

# Stretta dal Regno Unito all'Olanda nel mondo tornano i lockdown

Dopo la Germania, Londra richiude ad appena due settimane dalla riapertura: trovato un nuovo ceppo Serrata di cinque settimane nei Paesi Bassi. Anche la Grande Mela prepara misure restrittive. Turchia: feste solo in casa

dal nostro corrispondente  
**Antonello Guerrera**

**LONDRA** – Dopo sole due settimane, Londra richiude tutto: da mercoledì all'alba si torna in lockdown. Lo ha confermato il ministro della Salute britannico Matt Hancock: «Purtroppo c'è un nuovo ceppo del Coronavirus che si sta espandendo a Londra e nel Kent, Inghilterra sud-orientale. Non sembra sia più pericoloso o letale di quanto visto sinora, o "immune" ai nuovi vaccini. Ma si sta diffondendo più velocemente di altre varianti».

Anche per questo e per la crescita esponenziale dei casi nella capitale (24mila in una settimana), Londra torna in "Tier 3", ossia il livello di allerta massima. Saranno di nuovo chiusi pub, ristoranti e bar: solo takeaway e domicilio. Vietato ogni incontro con persone al di fuori del nucleo familiare in casa, mentre all'esterno si potrà incontrare una sola persona. Restano aperte scuo-

le, palestre e i negozi essenziali. In tutto questo, rimane ancora in vigore il "liberi tutti" di Natale annunciato da Boris Johnson: dal 23 al 27 dicembre inclusi, tre nuclei familiari fissi potranno incontrarsi in abitazioni private, senza limiti né distanziamento sociale. Una misura che ha innescato l'ira di scienziati e medici: per loro, questi cinque giorni di "libertà" potrebbero scatenare focolai in tutto il Paese e causare un terzo lockdown nazionale a gennaio.

Altrove nel mondo le cose non vanno meglio. Dopo la recente decisione della Germania, i lockdown si moltiplicano. I Paesi Bassi ieri hanno annunciato una chiusura totale di cinque settimane visto le che misure soft non sono servite ad arginare i contagi. Stop a scuole, negozi non essenziali, musei, teatri, parrucchieri, oltre a bar e ristoranti chiusi da metà ottobre. Gli ospedali sono in difficoltà: in un giorno 10mila nuovi casi di Covid.

Negli Stati Uniti, intanto, si è superata l'agghiacciante soglia di 300mila morti per coronavirus e la

situazione si aggrava anche a New York, dove il sindaco Bill De Blasio ha avvertito che «dobbiamo prepararci a un lockdown totale. Non possiamo lasciare che il virus si diffonda, soprattutto quando sta arrivando il vaccino». Nelle ultime 24 ore sono stati registrati nella Grande Mela 10.027 nuovi casi e 124 morti (+56% rispetto alla media delle ultime settimane) per un totale di 24.501 decessi.

In Turchia, invece, il presidente Recep Tayyip Erdogan ha deciso di imporre un lockdown nazionale di 4 giorni per le festività di Capodanno, dalle 21 del 31 dicembre fino al 4 gennaio. Ieri è stato registrato, del resto, un nuovo record di 229 vittime nel Paese, per un totale di 16.646 morti. Mentre in Asia, la Corea del Sud ha ordinato la chiusura delle scuole da oggi nella capitale Seul e nelle aree circostanti dove i contagi hanno superato il picco di febbraio. Anche se nel Paese il numero di casi ieri era relativamente basso, 781, ma sufficienti per far scattare la serrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ▲ In strada

Poliziotti con le mascherine nel cuore di Londra: i numeri degli ultimi giorni segnalano un'impennata di casi di coronavirus nella capitale e nei dintorni



ANDY RAIN/EPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.